

# Concerto di **Natale** **2005**

## Orchestra giovanile “Luigi Cherubini”

“Vorrei restituire al mio Paese ciò che da esso e dai suoi grandi maestri ho ricevuto: costruire un’orchestra di giovani talenti italiani che, dopo il Conservatorio, in tre anni di attività possano apprendere il significato dello stare in orchestra, del dare il proprio contributo ad una compagine sinfonica od operistica, acquisendo piena consapevolezza di un ruolo che certo non è meno importante di quello solistico”.

Ispirata dalla volontà e dal desiderio di Riccardo Muti, suo fondatore, l’Orchestra Giovanile “Luigi Cherubini” assumendo il nome di uno dei massimi compositori italiani di tutti i tempi attivo in ambito europeo - Beethoven stesso lo considerava il più grande della sua epoca - vuole sottolineare, insieme ad una forte identità nazionale, la propria inclinazione ad una visione europea della musica e della cultura.

Orchestra di formazione, la “Cherubini” si pone quale strumento privilegiato di congiunzione tra il mondo accademico e l’attività professionale. Gli 80 giovani strumentisti, provenienti da



tutte le regioni italiane e scelti tra oltre 600 aspiranti attraverso audizioni e selezioni effettuate nel corso di due anni da una commissione presieduta dallo stesso Muti, saranno integrati dai migliori allievi della Scuola di Fiesole, sulla base di un protocollo di intesa siglato tra l'Orchestra Cherubini e la prestigiosa istituzione di formazione musicale.

Il percorso di crescita articolato in periodi di studio direttamente finalizzati al denso programma di esecuzioni, ovvero il momento dello studio e dell'approfondimento delle musiche e degli autori, trova sempre esito concreto nel momento del confronto con il pubblico. «Solo in questo modo è possibile – spiega Riccardo Muti – dare spazio all'entusiasmo e al talento di questi giovani musicisti abituati in Conservatorio ad affrontare solo marginalmente il momento delle esercitazioni orchestrali, nonché, a causa di programmi troppo spesso antiquati, a trascurare autori fondamentali per il loro sviluppo artistico».

L'Orchestra, nata nel 2004, è gestita dall'omonima Fondazione - sostenuta da "Arcus", dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e da "Progetto Italia" - e divide la propria sede tra il Teatro Municipale di Piacenza e, quale residenza estiva, il Ravenna Festival.

Infatti è proprio nell'ambito di questo prestigioso Festival che la "Cherubini", dopo aver debuttato ufficialmente nel Teatro piacentino nel maggio 2005 diretta da Riccardo Muti, ha compiuto il primo vero e proprio "stage formativo" esibendosi, in un brevissimo arco di tempo e con successo, sia nel repertorio operistico più tradizionale, in una nuova produzione del *Faust* di Gounod diretta da Patrick Fournillier, che in quello meno frequentato, come la *Sancta Susanna* di Hindemith, eseguita in forma di concerto sotto la direzione di Riccardo Muti. Eppoi nel repertorio sinfonico con l'esecuzione dei concerti per pianoforte di Prokof'ev insieme ai solisti del Toradze Piano Studio; e di nuovo con Muti in due grandi pagine beethoveniane: il *Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61* di Beethoven (con Vadim Repin) e la *Quinta Sinfonia*. Sempre



con Riccardo Muti la “Cherubini” si è poi esibita al Festival di Malta e più recentemente nella cattedrale di Trani, in un concerto che associava alla *Sinfonia concertante per violino e viola* di Mozart e alla *Tragica* di Schubert, il *Concerto “La Tempesta di mare”* di Vivaldi.

Nei prossimi mesi, proseguendo nell’indagine di un repertorio di particolare valore formativo, la “Cherubini” affronterà, nel denso calendario di esecuzioni nei teatri italiani, pagine di Šostakovič, Mozart, Salieri, Schubert, Haydn, Stravinskij. Nel futuro dell’orchestra si delineano anche prestigiose esperienze all’estero, come l’invito al Musikverein di Vienna.



**Violini Primi**

Luisa Bellitto \*\*  
Veronica Pisani  
Federico Galieni  
Keti Ikonomi  
Antoaneta Arpasanu  
Giulia Bellingeri  
Camilla Mazzanti  
Riccardo Patrone  
Stefano Rimoldi  
Lorenzo Maccaferri  
Maria Saveria Mastromatteo  
Olessia Emilianenko

**Violini Secondi**

Donato Cuciniello \*  
Marta Violetta Nahon  
Doriana De Rosa  
Federica Fersini  
Elena Bassi  
Ambra Cusanna  
Davide Mazzamuto  
Alice Iegri  
Tiziana Furci  
Elisa Mancini

**Viole**

Paolo Fumagalli \*  
Antonio Buono  
Valentina De Filippis  
Luca Pirondini  
Claudia Brancaccio  
Nazzarena Catelli  
Tiziano Petronio  
Silvia Vannucci

**Violoncelli**

Massimiliano Martinelli \*  
Misael Lacasta  
Fulvia Mancini  
Lisa Pizzamiglio  
Maria Cristina Mazza  
Stefano Sabattini  
Rahia Angela Awalon  
Daniele Fiori

**Contrabbassi**

Antonio Mercurio \*  
Giovanni Scorcioni  
Alessandro Paolini  
Matteo Nasini  
Marco Cuciniello  
Fabio Sacconi

**Flauto / Ottavino**

Paolo Taballione \*  
Fabio Salvalaggio

**Oboi**

Paolino Tona \*  
Vittoria Palumbo

**Clarinetti**

Fabio Lo Curto \*  
Maurizio Trapletti

**Fagotti**

Corrado Barbieri \*  
Davide Fumagalli

**Corni**

Francesca Bonazzoli \*  
Michele Giorgini  
Lara Morotti  
Silvia Rimoldi

**Trombe**

Fabrizio Mezzari \*  
Eugenio Tinnirello

**Tromboni / Cimbasso**

Francesco Parini \*  
Rodolfo Bonfilio  
Gianluca Tortora  
Francesco Lucchino

**Timpani**

Mirko Natalizi \*

**Percussioni**

Antonio Somma  
Biagio Zoli  
Lisa Bartolini

\* *Prima parte*

\*\* *Spalla*



Senato della Repubblica  
Ufficio stampa